

## RITUALITÀ E IDOLI CONTEMPORANEI

Conclude il percorso di mostra una terza installazione, l'opera **To see in the dark. Banchetto di nozze** dell'artista Benedetta Bonichi.

La capacità di vedere nel buio è propria di chi, come il poeta nell'antichità classica, parla per diretta ispirazione divina. Per provare a guardare oltre il sensibile Bonichi prende a prestito dall'ambito scientifico le tecniche della radiografia e dell'angiografia. Nelle immagini dei corpi da lei riprodotti, figure che compiono azioni di cui è visibile lo scheletro, si ha la sensazione che vita e morte convivano nella stessa forma, essendo la morte parte della vita e non il suo opposto. Questo aspetto diviene tanto più evidente quando ad essere rappresentati sono momenti rituali, come i festeggiamenti delle nozze, nei quali si celebra proprio l'avvio di una nuova esistenza. La figura dello scheletro, con la sua presenza perturbante, è posta da Bonichi anche sull'immagine del dollaro nell'opera **Oh my god!**, quasi a ricordare, come nel monito di Mosé contro il vitello d'oro, quanto è effimera l'adorazione degli idoli terreni.

Nel giardino esterno del Museo, parte della collezione permanente, vi è la scultura di Giacomo Manzù **Cardinale**, una ieratica figura moderna dalle forme stilizzate.

## RITUALITY AND CONTEMPORARY IDOLS

*The exhibition trail ends with a third installation, **To see in the dark. Wedding Banquet**, by the artist Benedetta Bonichi.*

*The ability to see in the dark is characteristic of those whose words are divinely inspired, like a poet in classical antiquity. Bonichi uses the scientific techniques of radiography and angiography to try and look beyond what is perceptible. In the images of the bodies she reproduced – figures performing actions and whose skeleton is visible – one gets the feeling that life and death coexist in the same form, with death being part of life and not its opposite. This aspect becomes all the more evident when ritual moments are depicted, such as weddings, in which the beginning of a new life is celebrated. In her work **Oh my god!**, Bonichi also places a skeleton, with its disturbing presence, on the image of a one-dollar bill, as if to remind us how ephemeral the worship of earthly idols is, as Moses' does in his warning against the golden calf.*

*The Museum's outdoor garden is home to part of its permanent collection, including the sculpture **Cardinal** by Giacomo Manzù: a modern, hieratic figure with stylised forms.*